



Caruso Alessandro, in religione Girolamo da Cammarata, servo di Dio, della nobile famiglia Caruso, nacque a Cammarata (Agrigento) nel 1549 da Antonio e Margherita Lumia. Vincendo le resistenze dei familiari, indossò l'abito cappuccino nel noviziato di Ragusa, a quanto pare il 5 maggio 1569. Dimesso per motivi di salute, entro breve tempo, poté essere riammesso nel noviziato. Avrebbe preferito essere religioso nell'umile stato dei fratelli laici, quindi accettò il sacerdozio per obbedienza. Con grande prudenza e zelo della regolare osservanza, ricoprì l'ufficio di superiore locale in vari conventi, tra i quali quelli di Cammarata e di Castronovo. Morì nel convento di Naro il 22 febbraio 1627. Il processo canonico informativo, istruito nell'anno 1628 ed aperto soltanto il 29 agosto 1890, spesso con episodi pittoreschi, documenta l'austerità, i carismi straordinari, l'umiltà e il grande amore di Girolamo per i poveri.